

# IL RINGIOVANIMENTO INTIMO

a cura di CLAUDIO PAGANOTTI - [www.paganotti.it](http://www.paganotti.it)

*Specialista in Ostetricia e Ginecologia. Istituto Clinico "Città di Brescia"*

## Vaginal tightening, ossia il restringimento del canale vaginale

**I**l più noto intervento di chirurgia estetica della vagina è sicuramente il "vaginal tightening", cioè il restringimento dell'introito e del canale vaginale. L'indicazione è richiesta, ma non solo, dalle donne che hanno partorito diverse volte per via vaginale, in particolare un neonato di peso elevato (oltre 4 kg), dopo un prolungato periodo espulsivo del parto, con l'applicazione di ventosa o con lacerazioni da parto. Spesso, in questi casi, l'apertura vaginale rimane beante (oltre 4 cm di diametro) per rilassamento muscolare o per esiti cicatriziali: condizione associata a ridotto "attrito coitale". Secondo Master e Johnson, la gratificazione sessuale è correlata alla forza frizionale (attrito) generata durante la penetrazione, quindi, l'intervento può ripristinare un'adeguata forza frizionale. La procedura chirurgica riprende le tecniche impiegate per il trattamento del prolasso vaginale. L'intervento prevede la correzione della parte più esterna della vagina (quella più sensibile), dell'introito vaginale e allo stesso tem-



**L'INDICAZIONE È RICHIESTA  
DALLE DONNE CHE HANNO  
PARTORITO DIVERSE VOLTE  
PER VIA VAGINALE**



po del perineo, la zona compresa tra vagina e ano. In breve, la mucosa vaginale ridondante è asportata, i tessuti connettivali perivaginali duplicati e i fasci muscolari circostanti riavvicinati. L'operazione dura 60-90 minuti, di solito richiede anestesia generale o spinale e comunque una notte di ricovero. Le suture, riassorbibili, scompaiono dopo 2-3 settimane. Un lieve dolore postoperatorio è probabile nei primi giorni. Gonfiore, spesso fastidioso, e piccoli lividi, talvolta visibili,

*L'OPERAZIONE DURA  
60-90 MINUTI, DI SOLITO  
RICHIEDE ANESTESIA  
GENERALE O SPINALE E  
UNA NOTTE DI RICOVERO*

possono persistere per 7-10 giorni. Le ferite guariscono dopo 10 giorni, ma è fondamentale astenersi dai rapporti sessuali per 4-6 settimane dopo l'intervento. Il risultato consiste nel riportare allo stato pre-parto l'apertura dell'introito vaginale e l'attività muscolare della vagina con la rimozione di eventuali cicatrici. L'incremento della sensibilità vaginale durante i rapporti, cioè della soddisfazione

sessuale, è raggiunta nel 90% dei casi. Sebbene tale percentuale sia alta, risultato e durata non sono prevedibili perché valutati su base soggettiva, quindi non è possibile garantire con certezza, prima dell'intervento, un effettivo incremento della sensibilità. Una corretta riabilitazione perineale post-operatoria può integrare e mantenere il lavoro del chirurgo. Infine non dimentichiamo che come per ogni intervento, l'operazione non è priva di rischi e possibili complicanze (meno del 5%) come: sanguinamento, infezione, scarsa cicatrizzazione della ferita, eccessivo restringimento dell'introito vaginale, interferenze nella risposta sessuale (sensazione vaginale alterata, dolore all'inizio del rapporto). ■

